

Comune di VEZZANO SUL CROSTOLO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 21 DICEMBRE 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso - che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di VEZZANO SUL CROSTOLO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 21 DICEMBRE 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Letterio La Rosa

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	14
6. La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
7. Verifica della coerenza interna	17
8. Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	20
A) ENTRATE	20
B) SPESE.....	21
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	27
Spese di personale	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	28
Fondo di riserva di competenza	31
ORGANISMI PARTECIPATI	31
SPESE IN CONTO CAPITALE	32
INDEBITAMENTO.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di VEZZANO SUL CROSTOLO nominato con delibera consiliare n 18 del 27 aprile 2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto con posta elettronica, in data 11 dicembre 2017, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 6 dicembre 2017 con delibera n. 81 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **[nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
 - h) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - i) la tabella relativa ai parametri della situazione di deficitarietà strutturale prevista dal D.M. 18/2/2013;
- necessari per l'espressione del parere:
 - j) la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2018-2020 stesso approvato con delibera di Giunta n. 80 del 06 dicembre 2017, predisposto conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) ;
 - k) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
 - l) - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
 - m) - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - n) - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
 - o) - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità come ;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente con delibera n.67 del 28 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera di Consiglio n.27 del 28.04.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 21 aprile 2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
 - non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
 - è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
 - sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
 - non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
 - sia stata espresso un parere favorevole
 - La gestione dell'anno 2016:
- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	634.034,34
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	304.913,64
c) Fondi destinati ad investimento	183.443,83
d) Fondi liberi	145.676,87
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	634.034,34

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	912249,16	878554,30	1112125,61
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto, con atto del Responsabile Finanziario del 07.01.2015, a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017 o REND.2016	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	77525,11			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	545499,85			
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00			
<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.406.475,00	2.378.200,00	2.395.200,00	2.401.200,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>255.489,00</i>	<i>55.680,00</i>	<i>53.680,00</i>	<i>53.680,00</i>
<i>Entrate extratributarie</i>	<i>356.119,00</i>	<i>302.286,00</i>	<i>297.906,00</i>	<i>292.636,00</i>
<i>Entrate in conto capitale</i>	<i>1.288.172,80</i>	<i>416.200,00</i>	<i>321.200,00</i>	<i>321.200,00</i>
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	<i>561.394,93</i>	<i>225.000,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Accensione prestiti</i>	<i>561.394,93</i>	<i>60.000,00</i>		
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	<i>50.000,00</i>	<i>50.000,00</i>	<i>50.000,00</i>	<i>50.000,00</i>
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	<i>693.000,00</i>	<i>698.000,00</i>	<i>698.000,00</i>	<i>698.000,00</i>
TOTALE	6.172.045,66	4.185.366,00	3.815.986,00	3.816.716,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.795.070,62	4.185.366,00	3.815.986,00	3.816.716,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3075218,11	2708016	2718136	2716866
		<i>di cui già impegnato</i>		148836,95	1921,2	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2344917,59	645700	264200	264200
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	561394,93	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	70540	83650	85650	87650
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	50000	50000	50000	50000
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	693000	698000	698000	698000
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	6795070,63	4185366,00	3815986,00	3816716,00
		<i>di cui già impegnato</i>		148836,95	1921,20	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	6795070,63	4185366,00	3815986,00	3816716,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		148836,95	1921,20	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Previsioni di cassa

Fondo di Cassa presunto all'1/1/es di riferimento	701.569,48
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.874.660,58
<i>Trasferimenti correnti</i>	198.063,00
<i>Entrate extratributarie</i>	387.911,20
<i>Entrate in conto capitale</i>	1.187.897,99
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	580.285,73
<i>Accensione prestiti</i>	60.000,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	50.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	789.792,02
TOTALE TITOLI	6.128.610,52
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.830.180,00
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2018
<i>Spese correnti</i>	3.451.536,41
<i>Spese in conto capitale</i>	1.953.744,97
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
<i>Rimborso di prestiti</i>	119.062,17
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	50.000,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	851.966,45
TOTALE TITOLI	6.426.310,00
SALDO DI CASSA	403.870,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/esercizio di riferimento			-	1.112.125,61
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	496.460,58	2.406.475,00	2.902.935,58	3.062.722,33
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	142.383,00	255.489,00	397.872,00	271.684,16
3	<i>Entrate extratributarie</i>	85.625,20	356.119,00	441.744,20	479.425,15
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	771.697,99	1.288.172,81	2.059.870,80	1.341.899,83
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	355.285,73	561.394,93	916.680,66	561.394,93
6	<i>Accensione prestiti</i>		561.394,93	561.394,93	561.394,93
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		50.000,00	50.000,00	50.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	91.792,02	693.000,00	784.792,02	696.176,51
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.943.244,52	6.172.045,67	8.115.290,19	8.136.823,45
1	<i>Spese correnti</i>	835.220,41	3.075.218,11	3.910.438,52	3.612.071,46
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.308.044,97	2.344.917,59	3.652.962,56	2.480.839,25
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		561.394,93	561.394,93	561.394,93
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	35.412,17	70.540,00	105.952,17	70.540,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		50.000,00	50.000,00	50.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	153.966,45	693.000,00	846.966,45	727.943,47
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.332.644,00	6.795.070,63	9.127.714,63	7.502.789,11
SALDO DI CASSA		- 389.399,48	- 623.024,96	- 1.012.424,44	634.034,34

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

L'art. 162 prevede tra l'altro che: *..Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità'.*

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.736.166,00	2.746.786,00	2.747.516,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.708.016,00	2.718.136,00	2.716.866,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		53.500,00	57.500,00	57.100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	83.650,00	85.650,00	87.650,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 55.500,00	- 57.000,00	- 57.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	4.500,00	3.000,00	3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Nell'esercizio 2017, l'Ente ai sensi della legge n.208/2015 articolo 1 comma 737 intende avvalersi della facoltà di destinare € 60.000,00 derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (57% della previsione totale) al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria di manutenzione del verde (circa € 45.000,00) e delle strade (circa € 15.000,00). I proventi del rilascio dei permessi di costruire degli anni 2018 e 2019 sono destinati a spese di investimento.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	2.378.200,00	2.395.200,00	2.401.200,00
Titolo 2	55.680,00	53.680,00	53.680,00
Titolo 3	302.286,00	297.906,00	292.636,00
Titolo 4	416.200,00	321.200,00	321.200,00
Titolo 5	225.000,00		
Totale entrate finali	3.377.366,00	3.067.986,00	3.068.716,00
SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	2.708.016,00	2.718.136,00	2.716.866,00
Titolo 2	645.700,00	264.200,00	264.200,00
Titolo 3			
Totale spese finali	3.353.716,00	2.982.336,00	2.981.066,00
Differenza	23.650,00	85.650,00	87.650,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- e) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)), è stato approvato in data 27.07.2016 dalla Giunta e trasmesso per poi essere approvato dal Consiglio con delibera n.35 del 30.09.2016.

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il piano delle alienazioni dell'Ente viene indicato e riportato precisando che rispetto a quanto approvato con delibera del Consiglio Comunale n.35 del 30.09.2016, gli investimenti riportati sono quelli ricompresi nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 50 del 2016, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n.62 del 5.10.2016, per i quali, per l'anno 2017 si prevedono importi diversi, per cui si procederà alla relativa modifica del programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale e di ottimizzazione delle risorse

La posizione organica dimostra come l'Ente a fronte di n.27 posizioni dotazionali siano coperte soltanto n. 17 posizioni. Pertanto viene evidenziato come nell'ambito della normativa vigente sia necessario un rafforzamento delle risorse umane.

Tuttavia l'atto di programmazione oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, deve prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, deve tenere conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

7.2.3. Piano delle alienazioni

L'Ente ha individuato in apposito elenco i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato.

Le leggi di stabilità e i decreti legge approvati nel corso degli anni hanno previsto tagli al Fondo di Solidarietà con l'effetto di costringere le Amministrazioni, che si sono viste ridurre le risorse, ad un aumento delle imposte.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

Comune di VEZZANO SUL CROSTOLO (RE)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2378200,00	2395200,00	2401200,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	55680,00	53680,00	53680,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	302286,00	297906,00	292636,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	416200,00	321200,00	321200,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	225000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2708016,00	2718136,00	2716866,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	53500,00	57500,00	57100,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	2200,00	0,00	2200,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2652316,00	2660636,00	2657566,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	645700,00	264200,00	264200,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	645700,00	264200,00	264200,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		79350,00	143150,00	146950,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Il comma 42, dell'art.1 L. n.232/2016 - ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L.50/2017.

Addizionale Comunale all'Irpef

Il gettito previsto per l'anno 2018 è pari ad € 500.000,00 con conferma dell'aliquota (0,80%) e soglia di esenzione (10.000,00) già previste nel 2015.

TARI

Il presupposto della Tari è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti.

La previsione iscritta tra le entrate del bilancio 2018, pari ad € 637.600,00, tiene conto del piano finanziario 2017. A seguito della determinazione definitiva del piano da parte di Atersir per l'anno 2018, potrebbe rendersi necessaria una modifica al progetto di bilancio per adeguare gli stanziamenti in entrata e spesa.

Per la struttura intrinseca della tassa in oggetto, poiché le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente, una eventuale modifica delle voci suddette non altera sostanzialmente gli equilibri.

IMU

La previsione del gettito 2018 rimane invariata rispetto al 2017, è stimata in € 850.000,00 nel suddetto importo sono compresi €60.000,00 che si prevede possano realizzare dal recupero dell'evasione.

Fondo di solidarietà comunale

Il gettito previsto per il Fondo di solidarietà comunale si può stimare pari ad € 380.000,00. Tali importo potrà subire variazioni in relazione alle modifiche dei dati e delle norme vigenti. Nel Comune di Vezzano, come può evincersi dalla tabella contenuta nella nota integrativa, si registra a decorrere dal 2013 una continua diminuzione di risorse.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Dal 1 gennaio 2014 le misure finalizzate al contrasto dell'evasione fiscale sono state trasferite all'Unione Colline Matildiche, comprensive delle funzioni e dei servizi inerenti alla gestione dei crediti patrimoniali e tributari e alla loro riscossione coattiva nei casi in cui la riscossione volontaria ha avuto esito negativo.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi derivanti dalla gestione di beni e dalla vendita di beni e servizi

La previsione di entrata dell'esercizio 2018 ammonta ad € 137.906,00, rispetto all'esercizio 2017 si registra una diminuzione sulle poste dei servizi e concessioni cimiteriali.

Le tariffe dei servizi comunali per il triennio 2018-2020 confermeranno gli importi vigenti, ad eccezione di quelle del trasporto scolastico, ferme dal 2006, che registreranno un aumento di circa il 10% a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019.

Contributi per permesso di costruire

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi nel 2018 è prevista come da allegato:

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

Allegato n.12/3 al D.Lgs 118/2011

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2018
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	2.800,00	35.100,00	5.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.450,00
02 Segreteria generale	141.100,00	10.350,00	13.100,00	81.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	275.650,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	110.500,00	7.810,00	5.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.510,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	28.500,00	2.000,00	10.000,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	49.300,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	1.700,00	15.060,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.200,00
06 Ufficio tecnico	161.900,00	10.730,00	7.100,00	3.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.930,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	58.800,00	4.200,00	3.830,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.500,00	78.430,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	45.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.100,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	32.050,00	2.250,00	38.182,00	33.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	125.632,00
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	532.950,00	41.840,00	129.462,00	170.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00	28.500,00	941.102,00
Missione 02 Giustizia											
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza											
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	3.800,00	64.740,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.540,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	3.800,00	64.740,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.540,00
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio											
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	188.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.200,00

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

Allegato n.12/3 al D.Lgs 118/2011

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2018

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	150,00	64.850,00	10.800,00	0,00	0,00	22.400,00	0,00	0,00	0,00	98.200,00
03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	71.910,00	2.850,00	105.000,00	6.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	186.560,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	71.910,00	3.000,00	169.850,00	205.800,00	0,00	0,00	22.400,00	0,00	0,00	0,00	472.960,00
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	1.400,00	45.100,00	11.350,00	0,00	0,00	250,00	0,00	0,00	0,00	58.100,00
03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	1.400,00	45.100,00	11.350,00	0,00	0,00	250,00	0,00	0,00	0,00	58.100,00
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	58.500,00	400,00	0,00	0,00	800,00	0,00	0,00	0,00	59.700,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	58.500,00	400,00	0,00	0,00	800,00	0,00	0,00	0,00	59.700,00
Missione 07 Turismo											
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 - Turismo	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia	0,00	0,00	1.000,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300,00

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

Allegato n.12/3 al D.Lgs 118/2011

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2018
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
economico-popolare											
03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	1.200,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	87.300,00	2.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.250,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	520.200,00	1.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	525.900,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00	3.100,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	608.500,00	4.650,00	0,00	0,00	2.100,00	0,00	4.000,00	0,00	619.250,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	5.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.700,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	28.850,00	2.600,00	117.700,00	5.000,00	0,00	0,00	9.250,00	0,00	0,00	0,00	163.400,00
06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	28.850,00	2.600,00	117.700,00	10.700,00	0,00	0,00	9.250,00	0,00	0,00	0,00	169.100,00
Missione 11 Soccorso civile											
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	4.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.600,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

Allegato n.12/3 al D.Lgs 118/2011

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2018
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	4.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.600,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	4.800,00	1.380,00	0,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	7.380,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	6.500,00	144.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151.000,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	6.150,00	1.404,00	0,00	0,00	350,00	0,00	0,00	0,00	7.904,00
10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	60.450,00	147.284,00	0,00	0,00	1.550,00	0,00	0,00	0,00	209.284,00
Missione 13 Tutela della salute											
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.500,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

Allegato n.12/3 al D.Lgs 118/2011

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2018

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00
05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	10.500,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.700,00
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

Allegato n.12/3 al D.Lgs 118/2011

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2018

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali											
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Cooperazione territoriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00	14.000,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.500,00	63.500,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.200,00	24.200,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.700,00	91.700,00
Missione 50 Debito pubblico											
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie											
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	633.710,00	48.840,00	1.210.162,00	615.804,00	0,00	0,00	37.300,00	0,00	42.000,00	120.200,00	2.706.016,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	680.095,00	633.710,00	633.710,00	633.710,00
102	imposte e tasse a carico ente	51.560,00	48.840,00	48.390,00	48.390,00
103	acquisto beni e servizi	1.450.205,00	1.210.162,00	1.203.182,00	1.203.712,00
104	trasferimenti correnti	622.154,00	615.804,00	631.804,00	631.804,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	19.150,00	37.300,00	34.850,00	33.450,00
109	Rimborsi e poste correttive	13.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
110	altre spese correnti	118.000,00	120.200,00	124.200,00	123.800,00
TOTALE		2.954.164,00	2.708.016,00	2.718.136,00	2.716.866,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'organo di revisione ha provveduto con verbale in data 15.02.2017, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

[La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il [principio applicato 4/2](#), punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo(specificare quali delle seguenti medie è stata prescelta):

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X
Accertamenti esercizio X

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2378200	49000	53500	4500	2,2496005
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	55680	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	302286	0	0	0	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	416200	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	225000	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	3377366	49000	53500	4500	1,584075
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2736166	49000	53500	4500	1,9552907
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	641200	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2395200	56700	57500	800	2,4006346
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	53680	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	297906	0	0	0	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	321200	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	3067986	56700	57500	800	1,874194
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2746786	56700	57500	800	2,0933557
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	321200	0	0	0	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2401200	56200	57100	900	2,3779777
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	53680	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	292636	0	0	0	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	321200	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	3068716	56200	57100	900	1,860713
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2747516	56200	57100	900	2,0782409
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	321200	0	0	0	0

Fondo di riserva di competenza

Nei limiti dell'art. 166 del TUEL nella missione 20 programma 1 è inserita la previsione relativa ai seguenti fondi;

- Fondo di Riserva per € 14.000,00 e
- Fondo di Riserva di Cassa per € 14.000,00,

Nella missione 20 programma 2 è inserito;

- Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per € 53.500,00.

Nella missione 50 programma 3 sono previsti

- Fondo accantonamento per l'indennità di fine mandato del Sindaco per € 2.200,00 e
- Fondo accantonamenti per rinnovi contrattuali per € 22.000,00, (*stimato sulla base della quantificazione economica definita dall'accordo siglato in data 30.11.2016 con prot. 188 dalla Ministra per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, Marianna Madia, e le organizzazioni sindacali*)

ORGANISMI PARTECIPATI

Gli enti partecipati sono i seguenti:

- Agac Infrastrutture Spa con 0,7208% di partecipazione
- Azienda Locale Mobilità e Trasporto srl, 0,29% di partecipazione
- IREN S.p a., con 0,1009%

Si evidenzia come con delibera di approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2018 2020 il Consiglio Comunale abbia autorizzato l'alienazione delle azioni IREN, per un valore pari ad € 225.000,00 a copertura di nuovi investimenti, in particolare per interventi di recupero dell'edificio "Ex Mulino Boni" (per € 200.000,00) e per interventi presso la sede municipale (per € 25.000,00), dando atto che il prezzo di alienazione non potrà mai scendere al di sotto di € 2,33 per ogni azione, e dando mandato alla Giunta Comunale di predisporre un Piano operativo di vendita in conformità alle modalità e tempistiche indicate nel Patto Parasociale, come approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30.04.2016;

- Lepida S.pa., con 0,005%
- Matilde di Canossa società a responsabilità limitata con 0.82%
- Piacenza Infrastrutture S.p.a. con 0,2878%

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è pari:

€ 645.700,00 nel 2018;

€ 264.200,00 nel 2019;

€ 264.200,00 nel 2020.

La contrazione del mercato delle costruzioni ha avuto come conseguenza la contrazione delle entrate derivanti da oneri di urbanizzazione.

Parte delle spese di investimento sono finanziate per € 4.500,00 con risorse di parte corrente.

Per gli anni 2018 e 2019 i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione sono destinati integralmente alle spese di investimento

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012](#).

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

INDEBITAMENTO

L'ammontare degli interessi passivi e oneri finanziari diversi sono stati quantificati pari ad € 37.300,00, sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi dal Servizio Finanziario, rientra con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad € 37.300,00 è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi predisposto dal Servizio Finanziario, conservato agli atti dello stesso, e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	710.570,78	641.293,19	1.132.148,12	1.108.498,12	1.022.848,12
Nuovi prestiti (+)		561.394,93	60.000,00		
Quote Capitale (-)	69.277,59	70.540,00	83.650,00	85.650,00	87.650,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (nuovi mutui)					
Totale fine anno	641.293,19	1.132.148,12	1.108.498,12	1.022.848,12	935.198,12

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Quanto espresso nella precedente relazione si conferma a proposito delle capacità dell'attuale gestione di contribuire a restituire un Ente in salute. Infatti nel corso di questa gestione non risultano debiti da riconoscere e la delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 28 luglio 2014, con la quale l'Ente provvede al riconoscimento del debito fuori bilancio determinatosi a seguito della vertenza Comune di Vezzano Sul Crostolo/ BNL – Ministero delle Infrastrutture – Regione Emilia Romagna - RG 1746/2014 risulta in via di completa risoluzione.

Inoltre, di seguito a quanto rappresentato dall'Ente non risulta necessario effettuare accantonamenti per spese potenziali o contenzioso poiché non risulta essersi formato nuovo contenzioso.

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016 ;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

a) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

- poiché le riserve più volte espresse nel corso della gestione in merito ai debiti fuori bilancio riconosciuti con delibera C.C. n.39 del 2014 e la vertenza con BNL è stata oggetto di un atto di transazione, con delibera di Giunta n.84 del 13.12.2016, a definizione di tutti i rapporti pendenti.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
- Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott- Letterio La Rosa

